

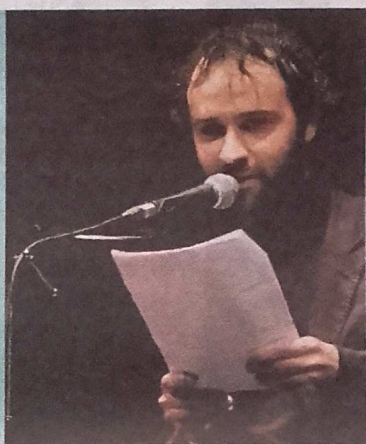
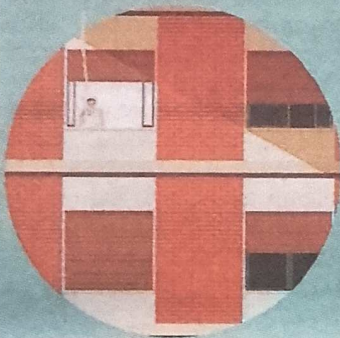
LETTURE LA STORIA DI UN 40ENNE INCERTO: TRA FACEBOOK, PIGRIZIA E SPERANZA

# Si resta immobili (ma poi si vola)

Il nuovo romanzo irrequieto di Cristò

Cristò

**RESTIAMO COSÌ  
QUANDO VE NE ANDATE**



**«RESTIAMO  
COSÌ  
QUANDO  
VE NE  
ANDATE.»**  
Il libro di  
Cristò, edito  
da Terrarossa

di ENRICA SIMONETTI

**L'**avvertenza è chiara: il lettore ideale è, tra le altre cose, chi pensa che la narrativa non sappia fare i conti con la realtà e l'irrealità. E in effetti il mondo fisico e mentale in cui si agita (è il caso di dirlo) il nuovo romanzo irrequieto dello scrittore e musicista barese Cristò ha un titolo statico, *Restiamo così quando ve ne andate* (Terrarossa edizioni, collana Sperimentali, pagg. 234, euro 15), ma vola tra le pagine con un andamento decisamente dinamico. Un po' come fa il mondo reale, che ci mette continuamente di fronte a una concretezza che ora è stagnante e ora è invece in preda ad una inesorabile mobilità.

Nel mezzo ci siamo noi, con le nostre incertezze. E, nel romanzo di Cristò, c'è Francesco, emblema di precarietà. Lavora in un market ma vorrebbe entrare nel mercato artistico della musica e nel frattempo disperde le sue energie (dinamiche) nella pigrizia da web. È la storia di una malattia sociale, quella dei quarantenni-adolescenziali che però rivelano sotto le nuvole di fumo (ma quanto, troppo fumo!) il loro alto valore umano in-

spresso.

E chissà se il numero 10 che fa da traccia alla lettura del libro con le sezioni divise in «dieci giorni», «dieci ore», «dieci mesi» e «dieci anni» non sia un messaggio subliminale volto a premiare con un dieci e lode queste vite «alterate» da scarse occasioni, da mancate realizzazioni e nonostante tutto pregne di umanità e di sensibilità senza pari.

Tutta la vicenda di Francesco e della sua confusa esistenza sembra raccontata da Cristò per lanciare un filo acuto di riflessione: lui e il rapporto incerto con Monica, lui e l'attrazione per la vicina di casa indiana Fatima, lui e l'ossessione dei social network, lui e gli altri. Con un ritmo serrato, la scrittura di Cristò sperimenta l'angoscia e l'accidia del protagonista, guidandoci in un vortice tormentoso in cui a volte si perde il filo nei meandri del tabacco rollato (scena ripetuta ossessivamente) e a volte lo si riacciuffa nelle pagine dense di atmosfera, come quelle dell'istantanea finale in cui l'immobilismo del «Restiamo così» diventa la strada aperta verso un futuro fatto d'amore e di musica. Perché, suggerisce l'autore, il sole splende quando abbiamo il coraggio di metterci in cammino.

■ A  
grand  
Came  
doma  
Teatr  
vanis  
Tao, c  
artista  
esplo  
Nato  
nell'I  
mina  
ciass  
Scho  
Com  
Bian  
della  
Nell  
nom  
Arti  
ta ai  
cani  
Tao  
cua  
sitor  
2013  
tista  
Dalla  
stra,  
prim  
orch  
Very  
miss  
simo  
sassi  
John  
Per i  
mula  
ma e  
raga  
com  
Infor  
in vi  
080.  
del 7  
Offic  
sito  
leba